

## ALDO GEOTTI - Biografia

Nasce a Gorizia il 1 febbraio 1923 nella casa materna di via Orzoni, per poi trasferirsi nel dopoguerra in Piazzale Medaglie d'Oro 14, abitazione che lo vide studente, sposo e padre. Infatti nel 1951 sposò Andreina Quala e nel 1952 nacque chi scrive: Flavia Geotti.

Dopo aver frequentato il liceo classico di viale XX settembre, si iscrive all'Università di Bologna dove gli viene conferita la laurea in Scienze Agrarie il 2 marzo 1950.

Sin dall'epoca del liceo ha coltivato la passione per lo sport (praticava atletica leggera), per la montagna e per la fotografia; per quest'ultima, si attrezzò una camera oscura a casa con acidi e bacinelle, fissando su carta le sue immagini più significative ed arrivando negli anni '60 addirittura a stampare per proprio conto a colori, con tutta una serie di vetri filtranti colorati che ancora conservo per ricordo.

Arriva poi l'iscrizione al Cineclub e come appassionato della cinematografia amatoriale, all'epoca ancora agli albori, cominciò a girare qualche cortometraggio, uno dei quali credo fosse intitolato *La cartella nuova* e altri di vario genere; un ricordo di mia madre porta ad una commedia romantica girata avendo come interprete una ragazza di Gorizia di nome Ornella. Durante questo fase Aldo ricevette anche alcuni premi e tra questi un piatto d'argento con la scritta "Premio Città di S. Daniele - 2° Festival Triveneto del Film d'Amatore. San Daniele 16-19 agosto 1956" e una coppa con la dicitura "Primo Concorso Fotografico FEDIC - Secondo Premio Coppa Microcine Roma 1953".

La passione per la pallacanestro fu molto intensa; frequentò l'Unione Ginnastica Goriziana, lasciandovi anche una testimonianza fotografica: alcune gigantografie su tela che facevano (o fanno) bella mostra all'ingresso della palestra.

Ecco sorgere "La Caravella Film", con Giorgio Osbat e Ugo Pilato, che avviò l'attività con una serie di documentari didattici che avrebbero dovuto essere proiettati nelle scuole; Geotti mise al servizio degli amici la sua competenza in entomologia nelle riprese de *La processionaria del pino*, parassita che infestava i pini marittimi della zona. Con la moglie Andreina andava a raccogliere i bozzoli per poi studiarli - assieme ai suoi colleghi cineasti - nello studio che avevano affittato in via Dante, facendo sviluppare le larve in uno scatolone che fungeva da teca di coltura. Ho bene impressa nella memoria la colonna sonora del film: *La danza delle spade* di Aram Khachaturian: veramente molto azzeccata! Papà mi faceva notare in maniera divertita come gli insetti incolonnati si muovessero a tempo di musica!

A questo documentario se ne aggiunse un altro a carattere geologico sul fiume Isonzo, dalla sorgente alla foce, corredato da lucidi per l'animazione che dovevano rendere l'argomento comprensibile [si tratta probabilmente di *Origine dei corsi d'acqua e loro azione*, di Giorgio Osbat, Aldo Geotti e Ugo Pilato<sup>1</sup>].

Aldo Geotti fu eletto commissario nazionale nell'ambito di una manifestazione di amatori del cinema a passo ridotto, così questi cortometraggi furono proiettati a Montecatini Terme a metà degli anni '50.

L'incontro con il prof. Franco Basaglia avviene a metà degli anni '60 e con Giorgio Osbat gira il filmato sull'ospedale psichiatrico di Gorizia; a tal proposito mia madre ricorda proprio sia una telefonata del professore, che lo invitava a testimoniare la distruzione della recinzione, che una successiva visita molto scioccante all'interno dell'ospedale.

---

<sup>1</sup> Nota di Silvio Celli, consulente scientifico dell'Associazione Palazzo del Cinema - Hiša filma

Il prof. Aldo Geotti insegnò materie scientifiche in diverse scuole di Gorizia, tra cui le Magistrali e il Liceo Scientifico, per circa 40 anni. Fu molto amato dai suoi alunni che lo ricordarono anche in seguito per quel suo modo di essere, scherzoso e professionale nello stesso tempo.

Era una persona buona, generosa e capace.

Purtroppo è mancato a soli 63 anni, il 29 aprile 1986.

*Flavia Geotti*